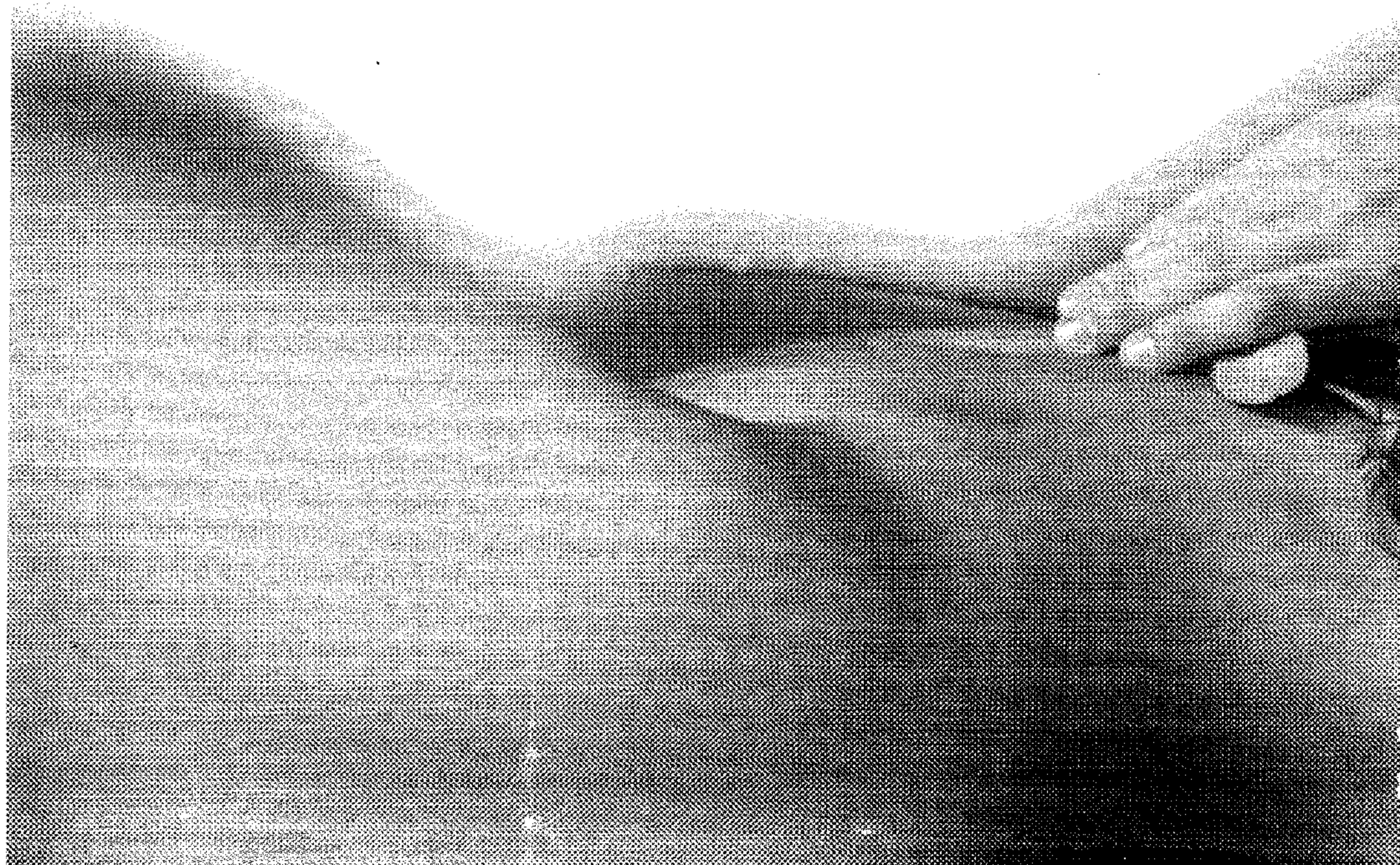


Attraverso una chirurgia mini-invasiva è possibile raggiungere i depositi di adipe, responsabili di inestetismi, e di eliminarli, o quanto meno ridurli considerevolmente, mediante la microliposcultura.

Sono eseguibili in anestesia locale, di ridotta durata e consentono la dimissione del paziente nell'arco di qualche ora.



a cura del  
Dott. Damiano Galimberti  
specialista in Scienza  
dell'Alimentazione,  
Dietetica, Laserchirurgia e  
Laserterapia



*La chirurgia  
mini-invasiva*  
**SUI VOLUMI  
DEI DISTRETTI  
CORPOREI**



Oggi è frequente sentir parlare di miglioramento della silhouette e del profilo corporeo, nonché di riduzione dei volumi e quindi degli inestetismi (e spesso causa di sofferenza psicologica) "cuscinetti" o "adiposità distrettuali".

A fianco della salute fisica e mentale si è venuta ad aggiungere la cosiddetta "salute estetica", e cioè la necessità di sentirsi e stare bene nel proprio corpo, da cui l'attenzione al proprio aspetto

fisico. Ecco così ad esempio che la cellulite, da problematica puramente a carico dell'estetista, ha finito con l'assumere maggior dignità e ruolo medico, inquadrandosi talvolta come vera e propria malattia. Oggi quindi esistono interventi che permettono attraverso una chirurgia mini-invasiva di raggiungere i depositi di adipe (= grasso) responsabili di tali inestetismi e di eliminarli, o quanto meno ridurli considerevolmente, mediante la microliposcultura.

Le adiposità localizzate sono prevalentemente site in corrispondenza dei fianchi ("coulotte de cheval"), della faccia interna delle cosce e delle ginocchia, dell'addome (soprattutto nell'area periombelicale), delle braccia (nella zona tricipitale), dei polpacci/caviglie. Ebbene, questa chirurgia mini-invasiva effettuata in

